

Asseverazione edilizia



L'**asseverazione** è quel processo con il quale un organismo paritetico dichiara di aver esaminato la corretta adozione e l'efficace attuazione di un **modello di organizzazione e gestione della sicurezza**, conforme ai requisiti dell'**art. 30 del Decreto legislativo 81/2008**.

L'asseverazione è una scelta volontaria dell'impresa edile che attesta l'adozione di un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro. "L'asseverazione in edilizia: uno strumento per la sicurezza!" – "comunica l'impegno dell'impresa per la prevenzione e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D.Lgs. 231/2001)".

Ricordiamo che l'asseverazione è prevista dall'articolo 51 del D.Lgs. 81/2008, il "Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" che assegna agli **organismi paritetici** il "compito di rilasciare, su richiesta delle imprese, un attestato comprovante l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza".

Questi i vantaggi dell'asseverazione:

- "viene utilizzata una procedura uniforme in ogni provincia italiana verificata attraverso una inchiesta pubblica che raccoglie le osservazioni dei principali soggetti pubblici e privati, tra cui INAIL, nel campo della sicurezza sul lavoro;
- il modello di organizzazione e gestione della SSL asseverato può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 e quindi delle sanzioni pecuniarie previste (minima € 25.800,00 – massima €1.549.370,00, in relazione alle condizioni economiche e

patrimoniali dell'azienda);

- rientra tra i progetti finanziabili attraverso la partecipazione al bando ISI indetto dall' INAIL relativo agli incentivi in favore delle imprese che intendono realizzare interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- gli organi di vigilanza possono tenerne conto ai fini della programmazione delle proprie attività;
- rappresenta un possibile requisito per partecipare ai bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici, ove richiesto;
- favorisce la riduzione dell'indice di frequenza e gravità degli infortuni;
- migliora la gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza;
- dimostra ai soggetti coinvolti il proprio impegno nei confronti della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Inoltre "per le imprese che volontariamente richiedono l'Asseverazione del proprio modello organizzativo è prevista una attribuzione di 80 punti ai fini del bando ISI indetto dall'Inail".

L'Inail infatti, finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'asseverazione del modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro realizzata in conformità alla UNI/PdR 2:2013, rientra tra i "progetti per l'adozione di modelli di organizzazione e di responsabilità sociale" previsti dal bando. Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, viene erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione del progetto

Come ci si assevera?

In breve le imprese edili “dotate di un modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro – realizzato conformemente alle linee guida Uni/Inail, alla norma OHSAS 18001 o utilizzando i modelli elaborati dalle associazioni di categoria – iscritte in cassa edile ed in possesso di DURC regolare.

L’ attestato di asseverazione ha una **validità triennale** e, con cadenza annuale dal rilascio, sono effettuate le verifiche di mantenimento.

FONTE: portaleconsulenti.it